

# Il Requiem di Mozart arriva a San Mercuriale

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, partirà domani sera alle 21 il progetto del maestro Paolo Olmi in occasione della Pasqua

di **Stefania Navacchia**

**Finalmente** il 'Requiem' di Mozart con la Young Musicians European Orchestra. Rimandato due volte a seguito della pandemia, parte domani un progetto, pensato dal maestro Paolo Olmi e dal Comune, che intende portare ogni anno a Forlì, in occasione della Pasqua, una grande partitura sacra. Si tratta dunque di un'idea a lungo termine che ora può prendere il via con l'enigmatico lavoro che chiude il catalogo mozartiano. A San Mercuriale (ore 21) sarà lo stesso Olmi a dirigere non solo l'orchestra da lui fondata, ma anche il Coro NovoCanto di Innsbruck ed i solisti Valentina Varriale (soprano), Cinzia Chiarini (mezzosoprano), Manuel Amati (tenore) ed Antonio di Matteo (basso).

**L'evento** rientra nella rassegna Forlì Grande Musica promossa da Emilia-Romagna Festival ed è reso possibile grazie alla collaborazione con il Comune di For-



I musicisti della Young Musicians European Orchestra

lì, la Città di Innsbruck, il Comune di Ravenna, il Teatro Municipale di Piacenza e l'Associazione Cori della Emilia-Romagna (Aerco). I concerti verranno infatti replicati il martedì 12 aprile nel duomo di Piacenza e mercoledì 13 al Teatro Alighieri di Ravenna.

**Domani mattina** gli studenti del Liceo Artistico Canova assisteranno alla prova generale, mentre questa sera alle 21.15,

sempre nella chiesa di piazza Saffi, è prevista una lezione concerto nella quale verranno spiegate la storia e la struttura del 'Requiem'. Nell'ambito del bando ministeriale 'Boarding Pass', si alterneranno parole e parti di questa opera eseguite direttamente dal vivo.

**«Mi rivolgo** quindi alle famiglie e alle scuole del forlivese – ha dichiarato il maestro Paolo Olmi – affinché tutti quelli che non tro-

vano posto per la serata di domani sera, possano venire ad ascoltare e 'vedere' la lezione che terremo stasera a San Mercuriale e nella quale parleremo anche dei misteri connessi alla composizione del Requiem e alla morte di Mozart».

**Il concerto** di domani assume anche significati relativi alla guerra nel cuore dell'Europa che da molte settimane sta sconvolgendo l'Ucraina: «la nostra attenzione si è rivolta anche ai tanti cittadini ucraini che si trovano a Forlì – ha affermato ancora il direttore Olmi – e in Romagna e quindi, insieme alla Amministrazione Comunale, ne abbiamo invitato al Concerto una folta rappresentanza, guidata da Padre Vassili Romaniuk, alla quale esprimeremo il nostro affetto e la nostra solidarietà con l'esecuzione dell'inno nazionale ucraino, all'inizio della serata».

**Questa guerra** è molto sentita dalla Ymeo, per i tanti musicisti ucraini che fanno parte della compagine e non hanno potuto

essere a Forlì per questa occasione: «non avremo come 'primo violino' il nostro Orest Smovzh – ha spiegato inoltre il direttore – bloccato dalla guerra a Leopoli, ma abbiamo 'richiamato' come suo sostituto un musicista senior della nostra orchestra, l'amatissimo Yevgeny Kostyrytskyy, che lavora ad Ankara e si è esibito tante volte a Forlì a partire dal 2004: tornerà con noi come 'Orchestra Tutor' e gli faremo sentire tutta la solidarietà per la sua Nazione».

**Il costo** dei biglietti va da uno a 20 euro e sono disponibili sul sito vivaticket.com oppure possono essere acquistati domani sera dalle 20 a San Mercuriale. Per informazioni è possibile scrivere un'email all'indirizzo: erconcerti1@yahoo.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SOLIDARIETÀ

**«Abbiamo invitato tanti cittadini ucraini e all'inizio suoneremo il loro inno nazionale»**